

sabato 21 aprile / sabato 5 maggio 2012 _20.30
chiesa san nicolao della flüe
lugano - besso

entrata con offerta libera



organo mascioni del 1984

recital organistici

marina jahn e stefano molardi

le partite, le fantasie e fughe
di johann sebastian bach

In collaborazione con l'Associazione Ticinese degli Organisti (ATO)

SABATO 21 APRILE 2012

ore 20.30

Preludio e fuga in la minore BWV 551

Partite diverse sopra *Ach, was soll ich Sünder machen* BWV 770

Fantasia e fuga in la minore BWV 561

Stefano Molardi

Preludio e fuga in do minore BWV 549

Partite diverse sopra *Sei gegrüsset, Jesu gütig* BWV 768

Marina Jahn

SABATO 5 MAGGIO 2012

ore 20.30

Preludio e fuga in mi minore BWV 533

Fantasia e fuga in do minore BWV 537

Partite diverse sopra *Christ, der du bist der helle Tag* BWV 766

Preludio e fuga in la maggiore BWV 536

Marina Jahn

Partite diverse sopra *O Gott, du frommer Gott* BWV 767

Fantasia e fuga in sol minore BWV 542

Stefano Molardi



MARINA JAHN, nata a Lugano, iniziò gli studi d'organo con Hans Georg Sulzberger, allora organista della Chiesa evangelica a Lugano. Dopo la maturità al Liceo Cantonale di Lugano, frequentò il Conservatorio di Zurigo nella classe d'organo di Hans Vollenweider diplomandosi nel 1987. Nel giugno 1992 ha conseguito il diploma di concertista presso la

Musikhochschule di Zurigo sotto la guida di Janine Lehmann.

Ha seguito dei corsi di interpretazione con Marie-Claire Alain, Michael Radulescu, Guy Bovet, Hermann J. Busch, David Sanger, Jean-Claude Zehnder e altri.

Si impegna in varie iniziative concertistiche organizzate in Svizzera e in Italia. Ha partecipato a delle produzioni radiofoniche e televisive, anche con "I Solisti della Svizzera Italiana". Ricopre la funzione di organista nella Chiesa di San Nicolao a Lugano.

Svolge attività didattiche anche come insegnante d'organo alla scuola di musica del Conservatorio della Svizzera italiana.

Organizza regolarmente seminari organistici nell'ambito dell'Associazione Ticinese degli Organisti (ATO) nella quale riveste la carica di vicepresidente.

STEFANO MOLARDI. Organista, musicologo, clavicembalista e direttore cremonese, deve la sua formazione musicale a personalità di spicco del panorama mondiale quali Kooiman, Stenbridge, Vogel, Tagliavini ed in particolare Michael Radulescu, con il quale si è perfezionato presso la Hochschule für Musik (ora Musikuniversität) di Vienna, con cui ha collaborato, in qualità di basso continuo, all'Académie Bach di Porrentruy (CH).

Premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali organistici, tra cui Pasion di Prato (UD) nel 1998, Viterbo (edizione del 1996) e soprattutto Brugge e il Paul Hofhaimer di Innsbruck, ha intrapreso una brillante carriera come concertista solista e in ensemble da camera, svolgendo un'intensa attività concertistica in importanti rassegne in Italia, in Europa, Brasile, USA, suonando nelle sale più prestigiose del mondo, tra cui la Walt Disney Concert Hall di Los Angeles e la Sala Sao Paulo in Brasile, il Musikverein di Vienna, la Carnegie Hall di New York, la Jordan Hall di Boston il Concertgebouw di Amsterdam, il teatro La Fenice di Venezia, ecc.

Come organista si è esibito in prestigiose rassegne italiane ed europee, quali, Musica e Poesia a S. Maurizio a Milano, Festival organistico internazionale di Treviso, Festival di Valvasone (PN), Festival internazionale di Maastricht (NE), Wiener Orgelkonzerte, Rassegna organi storici della Turingia (Arnstadt), Rassegna organistica di Nürnberg. Nel 2009 ha eseguito a Lugano l'opera omnia organistica di F. Liszt e di C. Franck.

E' titolare della cattedra d'organo presso il Conservatorio (Scuola Universitaria di Musica) della Svizzera italiana di Lugano e presso il Conservatorio di Trapani, tenendo anche masterclasses e conferenze sulla prassi esecutiva barocca in Italia e all'estero (Lugano, Siviglia, Dresda, Norimberga, Budapest). Ha registrato per Tactus, Christophorus e Deutsch Grammophon. Dal 2003 registra in esclusiva per la casa discografica svizzera DivoX, sia come solista (4 CD dedicati alla musica organistica di Claudio Merulo), sia come direttore dell'orchestra barocca I Virtuosi delle Muse, con cui ha ottenuto numerosi successi di critica (Amadeus, Early Music, Crescendo) e importanti riconoscimenti internazionali (5 Diapason assegnati dall'omonima rivista francese, 5 stelle di Goldberg, 5 stelle e CD del mese su Amadeus).

Come direttore d'orchestra ha all'attivo diversi concerti strumentali e vocali in Italia, Ungheria, Francia, Germania, Austria, Spagna, tra cui la Passione secondo S. Matteo di Bach (Ferrara, chiesa di S. Cristoforo alla Certosa), Passione S. Giovanni e Magnificat di Bach (Ferrara), Requiem di Mozart (Festival dell'Aurora di Crotone), le opere teatrali Ademira di Lucchesi del 1784 (Teatro Dovizi di Bibbiena) Mitridate di Porpora del 1730-36 (Teatro Caldéron di Valladolid), il Farnace di Vivaldi (Vienna, Theater an der Wien, Theatre des Champs-Élysées, Parigi); concerti a Bilbao, Oldenburg, Rheingau, Cremona (Festival Monteverdi), Parigi, Nantes, Monaco, Innsbruck, Londra, Montpellier, Schwetzingen, Dachau, ecc.